

Vittorio Emanuele II. *S. M.*
Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme;

Duca di Savoia e di Genova ecc. ecc.

Principe di Piemonte ecc. ecc. ecc.

Visto il progetto di Bilancio del Ministero della
Guerra per l'esercizio 1859, ove trovasi compreso
in apposita categoria sotto il numero 70.
un assegno *Ultrordinario* di L. 73, 663. ..
per botche a fuoco e proiettili.

Visti gli articoli 7.^o della Legge 23 Marzo d'8.^o
Del Regolamento 30 Ottobre 1853.

Vista la Deliberazione del Consiglio di Ministri
in data d'oggi.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico

Il Ministro Segretario di Stato per gli affari
di Guerra si autorizza a presentare al
Parlamento il progetto di legge speciale
occorrente per inscrivere *Ultrordinariamente*
in Bilancio in detto assegno *Ultrordinario*
di L. 73, 663. e sostenere la discussione.

Il Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente
Dato in Torino addì 16. Maggio 1858.
Firmato Vittorio Emanuele
Controfirmato Alfonso La Marmora

Per propria conforme

Il Direttore
Capo della Divisione Artiglieria
nel Ministero di Guerra
Callone

MINISTERO DELLA GUERRA

RELAZIONE

Cosimo, addi Maggio 1858

N.° 34.

Divisione Artiglieria
Sezione Seconda
N.°

Comitato del 27 Maggio 1858.

Oggetto
Progetto di Legge
per autorizzazione di spesa straordin.
per provvista d'artiglieria e progetti
1 Bilancio 1859

Mediante il progressivo
aumentamento nei Bilanci annuali del
Ministero di Guerra di appositi fondi per la
provvista di bombe da fuoco si è dato opera in
gran parte all'armamento delle Piazze —
interna dello Stato, ed eccezione di quella di
Alessandria, per la quale apposita Legge
3 Maggio 1857 provvede in modo speciale.
Rimane ora per compiersi lo
armamento di alcune piazze e batterie
marittime, fra le quali la prima ed
essenzialissima di Genova.

Per continuare quindi cosiffatto
armamento secondo apposito riordinamento
stabilitosi, base di cui si è l'impiego di
Artiglieria di ferroaccio di grosso calibro, si chiede
per l'Esercizio 1859 lo assegnamento dell'
L. 4,366,3 (compreso nel relativo progetto di
bilancio della guerra, in apposita categoria)

col. N.º 70.

Con tale somma si calcola presuntivamente di poter provvedere circa 30 bocche a fuoco ed anche un congruo quantitativo di progetti per necessarii per l'armamento suddetto.

Canto le artiglierie, quanto i progetti si fabbricheranno nella Regia Fonderia dello arsenale di Corino, a ciò adattata in seguito alla Legge del 5 Aprile 1857.

Trattandosi però d'una spesa straordinaria che prima di venire inscritta in bilancio, vuole, a mente dell'articolo 7.º della Legge 23 Marzo 1853, essere autorizzata per legge speciale, egli è perciò che il Ministro ha l'onore d'involtare al Parlamento, prima che venga in discussione il Bilancio del 1859 il seguente analogo progetto di legge relativo alla spesa straordinaria in discorso.

È approvata la spesa straordinaria di Lire Settantatremila seicento settantatre iscritta nel Progetto di Bilancio del Ministero di Guerra per l'Esercizio 1859 in Categoria col N.º 70 per la provvista di Artiglierie di ferro e di progetti.

Ordiniamo ecc.

Il Ministro di Guerra

Callati

SESSIONE 1857-58

N° 54-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

PARETO L., GRIGNONI, RIGNON, MICHELINI A.,

BRIGNONE, RICCARDI, QUAGLIA,

sul progetto di legge presentato dal Ministro della Guerra

nella tornata del 27 maggio 1858

Provvista d'artiglierie e proietti, *e fusione delle Statue di Micca e di Balilla*

Tornata del 22 giugno 1858.

SIGNORI,

Le arti attinenti alla guerra, come tutte le altre utili alla società, quando siano protette nel loro esercizio dalla pace e dalla civiltà progrediscono continuamente; e le prime lo fecero singolarmente dopo le grandi guerre della rivoluzione francese, ond'è che il loro materiale va soggetto a rinnovamento o ad essenziali mutamenti.

La costruzione delle bocche da fuoco, siano schioppi od artiglierie, subì la stessa sorte sì per la forma delle medesime e quella de' proietti che per il calibro e la materia di alcune.

Il nostro Stato, cui nel 1848 poco mancava al completo di suo materiale d'artiglieria in bronzo e ferro ed in proietti, trovandosi, per l'anzidetta causa, scarso e mancante di nuove costruzioni. Il Governo, dovendo provvedere al rinnovamento di una parte del materiale da guerra, avvisò a farlo successivamente a motivo della gravità della spesa; e ciò e con nuovi fondi accordati col bilancio annuo o con altri per leggi speciali od anche colluso di quanto possedeva; e il fece sì per servizio dell'armata di terra che per quella di mare.

La legge 4 luglio 1857 autorizzò la spesa straordinaria:

Per il 1858 di lire 300,000

Per il 1859 di lire 300,000

per bocche a fuoco e proietti per Alessandria.

(54-A)

Il ministro nel bilancio 1859 iscrisse alla categoria 70 per uno stesso oggetto lire 73,663, ma per applicazione alla fonderia di Torino; il che vuol dire da eseguirsi a economia nelle officine del Governo.

Abbiamo l'assicurazione che le tali ultime bocche da fuoco saranno di quei calibri e modelli o forme che suggeriscono le più fondate e praticate moderne dottrine, ciò che vuol dire del genere dei cannoni *Paixhans*, e che esse saranno singolarmente atte alla difesa delle coste o città marittime, essendo urgente di porre il litorale di nostro Stato così armato a potere vittoriosamente lottare colle nuove fogge d'artiglierie poderose di cui sarebbe munito chi ci fosse nemico e volesse attaccarci dal lato di mare.

In ciò sta il motivo d'urgenza allegata dal Ministero per questa spesa.

Noi per aderirvi abbiamo un altro motivo di patrio decoro; ricordando le grandi difficoltà non state vinte che s'incontrano per il passato nel paese nostro, benchè coperto di fonderie di ferro, a gittare di tali masse di ferraccio raffinato in opere lavorate; ricordando che noi, come molte altre nazioni, ricorremmo sempre sì per il servizio di terra che per la marina all'Inghilterra od alla Svezia; ricordando infine come di recente siasi nell'arsenale eseguite fonderie di ogni maniera in ferro di 2^a fusione, utilizzando anche con grande economia vecchi cannoni di ferro di quasi niun valore, quali se ne possono avere in commercio; noi, dico, crediamo poter conchiudere doversi adottare la proposta ministeriale, la quale non è in sè che l'applicazione e l'esecuzione della legge 5 aprile 1857 per l'ampliamento e miglioramento della fonderia dell'arsenale di Torino.

QUAGLIA, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Articolo unico.

È approvata la spesa straordinaria di lire settantatremila seicento settantatré, inscritta nel progetto di bilancio del Ministero di guerra per l'esercizio 1859, in categoria col n° 70, per la provvista di artiglierie, di ferraccio e di proiettili.

#

#

Approvato nella tornata del 26. Giugno 1854.

Bellati

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Articolo unico.~~

~~Identico al qui contro:~~

Art. 2°

Il Ministro della Guerra è autorizzato a far fondere in bronzo nell'arsenale di Torino le statue di Pietro Micca e di Galilla, opere degli scultori Caffano e Giusti.